Fondo Pensione o TFR in Azienda: Quale Conviene Davvero?

LETTURA: 5 MINUTI | TARGET: LAVORATORI DIPENDENTI DEL SETTORE PRIVATO E PUBBLICO | FONTE: NOTIZIARIO.NET



Immagine generata con Intelligenza Artificiale (Nano Banana Pro / Gemini) - Trasparenza AI Act (Regolamento UE 2024/1689) (Fonte: NOTIZIARIO.NET)

S SINTESI DELLA NOTIZIA

La decisione tra fondo pensione o TFR in azienda impatta direttamente sul futuro economico e sulla pensione integrativa dei lavoratori dipendenti. Analizziamo rendimenti storici, vantaggi fiscali e clausole di liquidazione per fare una scelta consapevole.

T TAVOLA COMPARATIVA DI MERCATO

Criterio	TFR IN AZIENDA / INPS	FONDO PENSIONE (CHIUSO/AP
Rivalutazione e rendimento	Garantita per legge: 1,5% fisso + 75% dell'inflazione	Variabile in base ai mercati finanziari e al profilo d'investimento scelto
Aliquota fiscale alla liquidazione	Tassazione separata IRPEF (minimo 23%, media tra il 25% e il 38%)	Aliquota agevolata dal 15% al 9% in base agli anni di adesione
Contributo aggiuntivo del datore	Assente	Presente nei fondi di categoria CCNL (se il lavoratore versa la quota minima)
Deducibilità fiscale annuale	Nessuna deduzione sui versamenti ordinari	Deducibilità dei versamenti volontari fino a 5.164,57 euro all'anno

P COSA C'E DA SAPERE IN SINTESI

- La tassazione del fondo pensione scende fino al 9%, contro il 23%-43% del TFR in azienda.
- Aderire al fondo negoziale permette di ottenere il contributo economico extra del datore di lavoro.
- Il TFR in azienda offre una rivalutazione sicura e legata all'inflazione, ma con rendimenti storicamente inferiori nel lungo periodo.

C IL CONSIGLIO DELLA REDAZIONE

Se sei a inizio o a metà carriera, versare il TFR in un fondo di categoria (negoziale) attivando il contributo del datore di lavoro è quasi sempre la soluzione finanziariamente più redditizia ed efficiente dal punto di vista fiscale.